

COMUNE DI TORRE MONDOVI'

PROVINCIA DI CUNEO

**REGOLAMENTO COMUNALE ALBO
COMPOSTATORI**

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 30/12/2021

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

1. Per compostaggio domestico si intende il sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dalla cui trasformazione, aerobica e naturale, si ottiene il compost ossia un terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante e fertilizzante nel terreno del proprio orto o giardino.
2. La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:
 - ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento generando benefici ambientali ed economici;
 - riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 3 – Definizione di utenti

1. Sono definiti di seguito “utenti” gli intestatari di utenze domestiche della tassa vigente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e rientranti nel perimetro di raccolta del servizio stesso.

Art. 4 – Albo Compostatori

1. L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, parte dei rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 5 – Iscrizione all'Albo Compostatori

1. L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori è su base volontaria, gratuita e la richiesta va formulata al Comune utilizzando apposito modulo disponibile sul sito “www.comune.torremondovi.cn.it” o presso i competenti uffici comunali.
2. La domanda di iscrizione deve essere presentata al protocollo di questo Ente e può essere consegnata da uno qualunque dei membri del nucleo familiare a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto ai fini della tassa comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili.
3. Tale domanda, che ha valenza di autocertificazione, deve essere conforme al modello di cui all'ALLEGATO 1 al presente regolamento.
4. La domanda deve essere presentata entro il 31 ottobre di ciascun anno e gli effetti della stessa, se accolta, avranno decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo alla domanda di presentazione.

Art. 6 – Utenze aventi diritto

1. Hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale tutti i cittadini che rappresentano utenze domestiche del territorio comunale e che non abbiano insoluti pregressi della tassa sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
Attraverso specifico modulo, tali utenze domestiche dichiarano:
 - a) di impegnarsi ad auto-smaltire i rifiuti organici domestici e della frazione verde derivante dallo sfalcio e manutenzione del giardino, attraverso la pratica del compostaggio domestico, non utilizzando il servizio di raccolta dell'organico;
 - b) di obbligarsi ad effettuare, in modo regolare e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni nell'ambito comunale o in Comuni limitrofi la cui disponibilità dovrà essere

dimostrabile con: titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, contratto di locazione o contratto di comodato d'uso;

- c) di praticare il compostaggio tenendo conto delle distanze tra le abitazioni allo scopo di non arrecare disturbo ai vicini e non dare luogo all'emissione di odori molesti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e del decoro; l'attività di compostaggio domestico dovrà rispettare una distanza minima di metri 2,00 dal confine e l'Amministrazione Comunale è tenuta indenne da eventuali doglianze dei vicini sul mancato rispetto delle norme;
- d) di utilizzare il compost risultante da tale attività come elemento concimante;
- e) di accettare di sottoporsi agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato con controllo da parte degli incaricati dal Comune;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia all'opzione di compostaggio domestico;
- g) di essere consapevole che le false dichiarazioni saranno punite con le sanzioni previste dalla vigente normativa e che verranno a cessare, dalla data in cui ne vengono meno le condizioni, le eventuali riduzioni applicate sulla tassa rifiuti.

Art. 7 - Metodi di compostaggio domestico consentiti

1. Sono considerate valide per l'attività di compostaggio domestico le seguenti soluzioni tecniche:
 - a) Composter chiuso: contenitore areato studiato per fare compostaggio in piccoli giardini normalmente in commercio in materiale plastico costruito con struttura tipo a campana dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo;
 - b) Composter fai da te: contenitore in rete metallica possibilmente plastificata, a maglia fine, rivestito con materiale ombreggiante (es. tessuto non tessuto o tela di juta), di forma cilindrica, dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare;
 - c) Cassa di compostaggio: contenitore costruito in legno realizzato in modo da permettere una buona aerazione ed un facile rivoltamento;
 - d) Concimaia, buca e cumuli sul terreno: antichi metodi contadini per il recupero della materia organica e la concimazione dei terreni di campagna.
2. L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune o in Comuni limitrofi e l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori.

Art. 8 - Materiali da avviare a compostaggio domestico, materiali da evitare e buone regole

1. I materiali da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico sono:
 - Buccie e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
 - Gusci d' uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di té esauste;
 - Fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
 - Avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
 - Piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole potature;
 - Trucioli, segatura e cenere di legna.
2. Tra i materiali non compostabili o da evitare, vi sono:
 - Avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali e per questo sono ammessi solo in piccole quantità);
 - Vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma (non sono biodegradabili);
 - Tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
 - Tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare a compostaggio).
3. Per fare un buon compost le regole di base sono:
 - mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco- umido);
 - sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
 - aerare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli creando bolle d'aria all'interno della massa in decomposizione con un bastone o attrezzo simile ad ogni nuovo conferimento nella compostiera (l'ossigeno è vitale per i microorganismi ed evita i cattivi odori);
 - utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di areazione e

- coperchi rimovibili);
 - scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);
 - posizionare la compostiera a contatto diretto col terreno nudo e prepararne il fondo con piccole potature e ramaglie (drena i liquidi e permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti).
4. Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal soggetto gestore presso i Centri di raccolta e per nessun motivo dovrà essere conferito nei contenitori della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o abbandonato altrove.

Art. 9 – Riduzione tributaria

1. Le utenze domestiche regolarmente iscritte nell'albo comunale dei compostatori, che quindi dichiarano di effettuare il compostaggio in modo regolare e continuativo della frazione organica dei rifiuti, possono aver diritto alle riduzioni previste nel regolamento della tassa vigente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Art. 10 – Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo Compostatori

1. Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, periodicamente saranno effettuati controlli, anche a campione fra tutti coloro iscritti all'Albo Comunale Compostatori, atti a verificare la corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida. L'utente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'amministrazione comunale od altro personale dalla stessa appositamente incaricato; dei sopralluoghi sarà redatta apposita scheda/verbale.
2. Qualora durante il sopralluogo venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata in modo non conforme a quanto stabilito dal presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un secondo sopralluogo con esito negativo, verrà disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo sopralluogo con comunicazione all'Ufficio Tributi per la decadenza del diritto alla riduzione della Tassa rifiuti.

Art. 11 - Variazioni

1. Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati al Comune per le annotazioni sullo stesso Albo.

Art. 12 – Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

1. L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 13 – Recesso dall'albo compostatori

1. L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.
2. La rinuncia deve essere presentata al protocollo dell'Ente.

Art. 14 – Decadenza dalla riduzione tributaria

1. La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette all'Ufficio Tributi, competente per l'applicazione della tassa rifiuti, richiesta di cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori.

Art. 15 – Organizzazione dell'Albo

1. La tenuta dell'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita dal Servizio Tributi. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo presso la sede municipale.

Art. 16 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2022.

Spett.le
COMUNE DI TORRE MONDOVI'
UFFICIO TRIBUTI
Piazza U. Mellino, n. 1
12080 - Torre Mondovì (CN)

ISTANZA ISCRIZIONE ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

Il sottoscritto _____ nato a _____
prov. di _____ il _____, residente in _____
Via _____ n. _____, in qualità di detentore dei locali siti
nel Comune di Torre Mondovì in Via _____ per i quali è
iscritto negli archivi di riscossione per il pagamento del tributo comunale sui rifiuti, sotto la propria
responsabilità e a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 18-12-2000, sulla
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art. 75 del suddetto
D.P.R. sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di
dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 38 e 47 del citato D.P.R. 445/2000
visto che il Comune di Torre Mondovì, nell'ambito del sistema di smaltimento dei rifiuti, persegue la
separazione della frazione umida dei rifiuti solidi urbani al fine di incentivare il compostaggio domestico e di
sottrarla alla consegna nella discarica

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo compostatori del Comune di Torre Mondovì e di poter usufruire delle agevolazioni
per la Tariffa rifiuti che l'Amministrazione Comunale predisporrà

Al fine di cui sopra

DICHIARA

- di essere iscritto/a nei ruoli della tassa rifiuti del Comune di Torre Mondovì ed in regola con i pagamenti
relativi alla tassa stessa;
- di voler praticare dal _____ il compostaggio domestico trattando in proprio la
frazione organica dei rifiuti urbani (compresi gli scarti vegetali derivanti dallo sfalcio e manutenzione del
giardino) utilizzando:
 - composter acquistato senza contributo comunale oppure costruito in proprio con rete metallica
o tavole di legno (cassa di compostaggio);
 - concimaia/fossa/cumulo;
- di obbligarsi ad effettuare, in modo regolare e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti
organici su terreno in proprietà / contratto di locazione / contratto di comodato d'uso sito nel Comune di
Torre Mondovì in Via _____ e censito al Catasto Terreni al F.

_____ Mapp. _____ (si allega alla presente documentazione attestante la disponibilità);

- di praticare il compostaggio tenendo conto delle distanze tra le abitazioni allo scopo di non arrecare disturbo ai vicini e non dare luogo all'emissione di odori molesti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e del decoro;
- di rispettare per il compostaggio una distanza minima di metri 2,00 dal confine e di tenere indenne l'Amministrazione Comunale da eventuali doglianze dei vicini sul mancato rispetto delle norme;
- di utilizzare il compost risultante da tale attività come elemento concimante;
- di accettare di sottoporsi agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato con controllo da parte degli incaricati dal Comune;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia all'opzione di compostaggio domestico;
- di essere consapevole che le false dichiarazioni saranno punite con le sanzioni previste dalla vigente normativa e che verranno a cessare, dalla data in cui ne vengono meno le condizioni, le eventuali riduzioni applicate sulla tassa rifiuti.

Annotazioni e ulteriori dichiarazioni:

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dalla Decreto Legislativo 196/2003.

_____, li _____

Firma
